

CARITAS Schweiz
Suisse
Svizzera
Svizra

 Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale di giustizia e polizia DFGP
Segreteria di Stato della migrazione SEM



Modulo informativo CR per l'insegnamento della seconda lingua

Livello A1–A2 Ingresso

Osservazioni didattiche

Tema	Ritorno volontario, risp. autonomo e aiuto al ritorno
Gruppo target	<p>Richiedenti l'asilo, persone ammesse provvisoriamente e rifugiati allofoni, partecipanti a corsi per l'apprendimento di una lingua nazionale svizzera quale seconda lingua.</p> <p>L'esperienza ha dimostrato che il gruppo target è molto eterogeneo in termini di livello di formazione, abitudine scolastica e motivazione. I moduli sono, pertanto, concepiti in modo da abordare il tema a diversi livelli verbali e non (approccio orale, scritto, visuale, audio) e da promuovere le competenze sia orali sia scritte dei partecipanti. Offrono, inoltre, la possibilità di adeguare il livello di difficoltà delle attività all'interno di uno stesso gruppo di partecipanti (Differenziazione interna).</p> <p> Questo simbolo contrassegna i relativi suggerimenti.</p>
Livello	<p>A1–A2 secondo il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.</p> <p>Si presuppone inoltre una familiarità con i metodi didattici/di apprendimento adottati per l'insegnamento della seconda lingua nonché una certa autonomia di apprendimento dei part.</p>
Obiettivi didattici	<p>Gli obiettivi qui elencati corrispondono agli obiettivi generali di tutte le attività del modulo. Gli obiettivi specifici sono elencati individualmente sotto ogni attività.</p> <ol style="list-style-type: none">1. I partecipanti (part.) hanno affrontato attivamente il tema dell'aiuto al ritorno in una fase iniziale – prima di un'eventuale decisione di allontanamento – e si sono fatti un'opinione al riguardo.2. Hanno attivato e aggiornato la loro conoscenza preliminare della tematica ritorno, aiuto al ritorno e consulenza per il ritorno.3. Sanno dove possono ottenere ulteriori informazioni e fissare appuntamenti con i consultori per il ritorno (CR).4. Sanno dove, come e a quali condizioni possono beneficiare del sostegno dei CR.5. I part. conoscono il materiale informativo dei CR, risp. sanno quali prestazioni vi sono proposte6. Conoscono i singoli elementi dell'aiuto al ritorno (aiuto finanziario, di progetto, medico).
Durata di tutte le attività	Ca. 90 minuti

Materiale necessario	Pittogrammi CR in grande formato, prestazioni dell'aiuto al ritorno / fogli titolo in formato A4, cloze con soluzioni, immagini Progetti professionali, testi di lettura concernenti i progetti professionali, questionario concernente i testi di lettura, lavagna bianca e pennarelli, magneti, ev. poster SEM Panoramica prestazioni CR (pittogrammi), ev. pieghevoli CR SEM, carte da visita CR.
Preparazione	<ul style="list-style-type: none"> • Contatto con la direzione del corso, informazione sull'obiettivo dei moduli. Accertamento del livello linguistico, discussione preliminare dei moduli previsti • Selezione dei moduli, messa a disposizione del materiale necessario per ogni attività
Osservazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Importante: all'inizio del modulo il/la collaboratore/trice del CR (coll. CR) dovrebbe presentarsi e spiegare con parole semplici il motivo della sua visita, risp. il suo ruolo. È importante sottolineare chiaramente che si tratta di una manifestazione puramente informativa di cui i partecipanti possono beneficiare anche in termini di competenze linguistiche. In questo modo si possono ridurre le riserve dei part. e invalidare gli eventuali pregiudizi secondo cui il CR vuole «spingere» le persone a lasciare la Svizzera. • Il materiale è pensato per un gruppo di 16 part. In caso di gruppi più grandi / più piccoli occorre adeguarli in termini numerici. • Le attività possono essere svolte anche separatamente o in una sequenza diversa, tuttavia • occorre sempre terminare con l'attività 4. • Le domande dei part. in merito alla situazione personale / a offerte di aiuto personali non vanno trattate nel plenum. Si raccomanda di prevedere, al termine del modulo, tempo a sufficienza per richieste personali ai/alle coll. CR, da trattare in disparte e a quattr'occhi o nel quadro di un colloquio con il CR, per il quale si può già proporre un appuntamento. • Il/La coll. CR dovrebbe essere preparato/a a domande critiche e a un coinvolgimento emozionale da parte dei part. In linea di principio si raccomanda di sottolineare ripetutamente che la manifestazione ha un carattere puramente informativo e aperto ai risultati e che nessuno è obbligato ad accettare l'offerta.

Attività 1

Materiale	Pittogrammi CR in grande formato, prestazioni dell'aiuto al ritorno / fogli titolo in formato A4, cloze (1 per part.), soluzioni dei cloze (3–5)
Tempo necessario	25'
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">• La conoscenza preliminare dei partecipanti (part.) per quanto riguarda il tema• «Ritorno nel Paese d'origine» è attivata.• I part. hanno capito il significato dei singoli termini/pittogrammi inerenti all'aiuto al ritorno.• I part. hanno rinfrescato il lessico rilevante.• I part. hanno confrontato le loro conclusioni con quelle degli altri part. e hanno avuto un relativo scambio.
Preparazione	Preparare il materiale: disporre i pittogrammi sul tavolo / appenderli alla lavagna bianca, tenere pronti i testi descrittivi, i cloze (1 per persona) e i fogli con le soluzioni.
Svolgimento	<p>10' – plenum: I part. ricevono i testi descrittivi delle prestazioni dell'aiuto al ritorno stampati su carta da abbinare ai pittogrammi corrispondenti sulla lavagna bianca / su un tavolo. Il/La coll. CR fornisce sostegno e spiega le parole sconosciute nel plenum.</p> <p>10' – lavoro individuale: I part. compilano un cloze sul tema dell'aiuto al ritorno. Il/La collaboratore/trice CR (coll. CR) circola nell'aula e fornisce supporto se necessario. Verso la fine appende 3–5 fogli con le soluzioni in diversi punti dell'aula.</p> <p>5' – lavoro in coppia: Ogni part. riceve uno dei testi descrittivi stampati oppure un pittogramma, dopodiché deve trovare la sua controparte¹. Insieme confrontano il cloze compilato, dapprima tra loro, poi con l'aiuto dei fogli con le soluzioni appesi nell'aula.</p>

1 Adeguare il numero di pittogrammi / frasi alla dimensione del gruppo. Se sono presenti più di 16 persone è possibile aggiungere anche i titoli, così si formano gruppi di tre.

Attività 2

Materiale	Immagini Progetti professionali (1 per part., da 3 a 4 per categoria professionale), fogli con testi di lettura Progetti professionali (1 per categoria professionale), questionario Progetti professionali (1 per part.).
Tempo necessario	45'
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">• I part. hanno ripassato le espressioni rilevanti concernenti il tema CR e diverse professioni.• I part. hanno trattato attivamente un esempio di una persona tornata nel proprio Paese.• I part. hanno trasferito a un esempio concreto quanto appreso sulle offerte CR trattate nell'Attività 1.• I part. hanno riattivato e ampliato le loro conoscenze sui CR.• I part. hanno scambiato tra loro informazioni sul tema e sulle offerte dei CR.
Preparazione	Mescolare e preparare le immagini concernenti i progetti professionali, preparare i fogli Testi di lettura Descrizioni dei progetti (1 per progetto professionale) e i questionari (1 per part.).
Svolgimento	<p>2' – plenum: Il/La coll. CR distribuisce le immagini dei progetti professionali. I part. si raggruppano in base alle 4 categorie professionali (negozi di generi alimentari, allevamento di bestiame, servizio pneumatici e negozio di abbigliamento). Ogni gruppo riceve il foglio con i testi di lettura corrispondenti alla categoria professionale.</p> <p>10' – lavoro a gruppi / individuale: I gruppi leggono le 4 brevi descrizioni dei progetti concernenti la categoria professionale da loro selezionata e abbinano le immagini ai testi.</p> <p>15' – lavoro individuale: Tutti i part. ricevono il questionario Progetti professionali e lo completano inserendo in parole chiave le informazioni tratte dai testi di lettura.</p> <p> A seconda del tempo a disposizione e della velocità dei part., le domande 4 e 5 possono essere tralasciate o trattate soltanto dai part. più veloci.</p> <p>5' – lavoro a gruppi: I part. controllano e completano a gruppi le informazioni annotate sul questionario, in modo che alla fine ogni persona abbia un questionario compilato in modo corretto e completo. Il/La coll. CR circola nell'aula e fornisce supporto se necessario.</p> <p>3' – plenum: Il/La coll. CR spiega il compito successivo: 1 persona per gruppo rimane alla postazione del gruppo in qualità di «esperto/esperta», le altre persone si ripartiscono sulle altre postazioni, dove fungono a loro volta da «esperti/esperte» della loro categoria professionale cosicché in ogni postazione siano rappresentate tutte le categorie professionali.</p> <p>10' – lavoro a gruppi: In qualità di «esperto/esperta» della categoria professionale per la quale ha compilato il questionario, ogni part. presenta brevemente i rispettivi progetti. Chi ha risposto alle domande 4 e 5 illustra inoltre le prestazioni CR che (presumibilmente) sono state necessarie per la realizzazione del progetto.</p>

Attività 3

Materiale	Ev. poster SEM Panoramica prestazioni CR (pittogrammi)
Tempo necessario	15'
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">• I part. hanno applicato quanto appreso alla propria situazione e a quella del loro Paese d'origine.• I part. hanno riflettuto sui risultati.
Preparazione	–
Svolgimento	<p>10' – lavoro a gruppi: I part. suddivisi negli stessi gruppi dell'Attività 2 considerano quale tipo di progetto sarebbe più appropriato per il loro Paese d'origine e si scambiano le idee.</p> <p> I gruppi più veloci creano una classifica delle professioni / categorie professionali preferite.</p> <p>5' – plenum: I gruppi comunicano al plenum quali sono i loro progetti professionali preferiti e condividono le loro conoscenze. Il/La coll. CR pone alcune domande e, se necessario, fa da moderatore.</p>
Osservazioni	<p> Quest'attività potrebbe suscitare reazioni emozionali dei part. Occorre discuterne preliminarmente con i responsabili del corso.</p>

Attività 4

Materiale	Pieghevoli CR SEM, ev. flyer con i dati di contatto dei CR cantonali, carte da visita CR
Tempo necessario	5'
Obiettivo	I part. sanno dove, come e a quali condizioni possono beneficiare del sostegno dei CR.
Preparazione	–
Svolgimento	5' – plenum: il/la coll. CR distribuisce i pieghevoli CR e informa i part. in merito alle ubicazioni / alla raggiungibilità dei CR e sottolinea la riservatezza, l'apertura dei risultati e la natura non vincolante della consulenza.

**Materiale /
modelli da
fotocopiare**

Pittogrammi CR in grande formato

















Prestazioni dell'aiuto al ritorno

(stampare su formato A4)

**Se una persona è intenzionata
a tornare nel Paese d'origine
parliamo prima con lei.
Le chiediamo cosa desidera e
di che cosa ha bisogno.
Non trasmettiamo informazioni
a terzi.**

Se qualcuno torna nel proprio Paese d'origine, la Svizzera finanzia un progetto. Ad esempio, un piccolo chiosco o mucche, pecore e altri animali.

**Se qualcuno lo desidera,
la Svizzera può finanziare
anche una formazione
professionale o una scuola.**

**La Svizzera vi aiuta anche
se non avete più
un appartamento o
una casa nel vostro
Paese d'origine.**

Se una persona ha un problema di salute, la Svizzera può assumersi nei primi mesi dopo il rientro i costi dei medicinali o delle visite mediche nel Paese d'origine.

**Le persone che rientrano
beneficiano di un aiuto
finanziario iniziale sotto forma
di un versamento in contanti
effettuato all'aeroporto.
Gli adulti ricevono 1'000 franchi
a testa, i bambini 500 franchi.**

**La Svizzera paga il biglietto
aereo per il viaggio nel
vostro Paese d'origine.
Inoltre vi aiuta a procurarvi
i documenti di viaggio.**

**La Svizzera può ottenere
informazioni sulla situazione
nel vostro Paese d'origine,
p. es. sul prezzo di
un determinato medicinale.**

Cloze

Modello da fotocopiare (1 esemplare per persona)

**Compito: completate il testo con le parole mancanti.
Utilizzate le parole contenute nel riquadro.**

La Svizzera fornisce aiuto alle persone che desiderano o devono tornare nel loro Paese d'origine.
A queste persone la Svizzera offre un aiuto al ritorno.

Che cosa facciamo esattamente? Se una persona è intenzionata a tornare nel proprio Paese d'origine parliamo prima con lei. Le chiediamo cosa desidera e di che cosa ha bisogno. Molte persone dicono di non avere un lavoro nel loro Paese. La Svizzera finanzia un _____ per queste persone. Ad esempio, un piccolo chiosco o mucche, pecore e altri animali. Talvolta viene pagata anche una _____, ad esempio un corso di computer.

Se una persona ha un problema di salute, la Svizzera può assumersi nei primi mesi dopo il rientro i costi dei trattamenti medici, ad esempio i _____ o le visite mediche nel Paese d'origine.

Le persone che rientrano beneficiano inoltre di un aiuto finanziario iniziale sotto forma di un versamento in contanti effettuato all'aeroporto. L'importo ammonta a _____ franchi per persona adulta e a _____ franchi per i bambini.

Se tutto è stato organizzato e voi siete pronti, la Svizzera paga il _____ per il viaggio nel vostro Paese d'origine. Nel caso abbiate bisogno di _____ (ad esempio un passaporto), vi aiuteremo a procurarvelo.

I colloqui nei CR sono sempre confidenziali, pertanto non trasmettiamo _____ a terzi.

Medicinali	Progetto	Biglietto aereo
Paese d'origine		500.-
Documenti di viaggio	Formazione	Informazioni
	1000.-	

Cloze (soluzione)

La Svizzera fornisce aiuto alle persone che desiderano o devono tornare nel loro Paese d'origine.
A queste persone la Svizzera offre un aiuto al ritorno.

Che cosa facciamo esattamente? Se una persona è intenzionata a tornare nel proprio Paese d'origine parliamo prima con lei. Le chiediamo cosa desidera e di che cosa ha bisogno. Molte persone dicono di non avere un lavoro nel loro Paese. La Svizzera finanzia un progetto per queste persone. Ad esempio, un piccolo chiosco o mucche, pecore e altri animali. Talvolta viene finanziata anche una formazione, ad esempio un corso di computer.

Se una persona ha un problema di salute, la Svizzera può assumersi nei primi mesi dopo il rientro i costi dei trattamenti medici, ad esempio i medicinali o le visite mediche nel Paese d'origine.

Le persone che rientrano beneficiano inoltre di un aiuto finanziario iniziale sotto forma di un versamento in contanti effettuato all'aeroporto. L'importo ammonta a 1000 franchi per persona adulta e a 500 franchi per i bambini.

Se tutto è stato organizzato e voi siete pronti, la Svizzera paga il biglietto aereo per il viaggio nel vostro Paese d'origine. Nel caso abbiate bisogno di documenti di viaggio (ad esempio un passaporto), vi aiuteremo a procurarvelo.

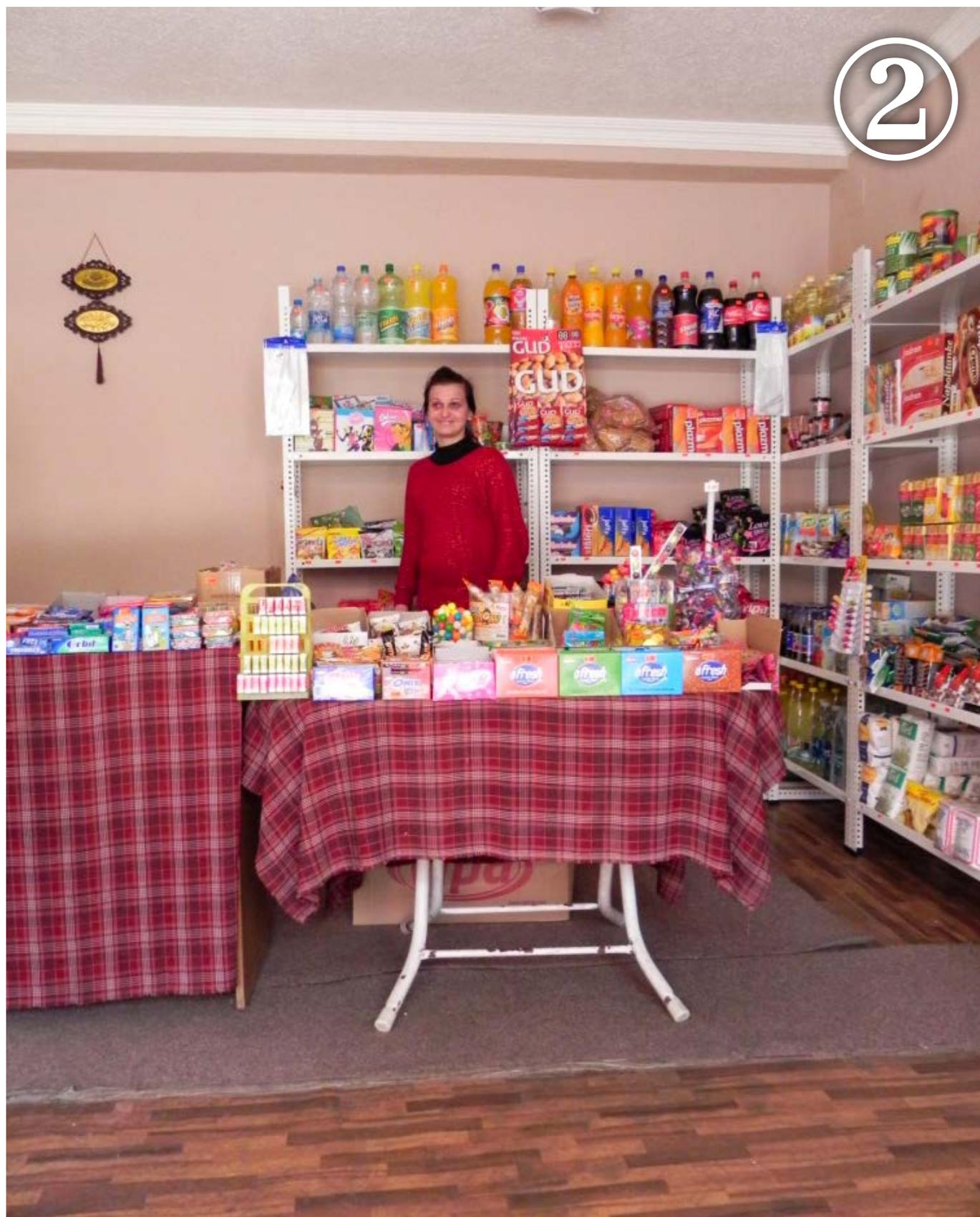
I colloqui nei CR sono sempre confidenziali, pertanto non trasmettiamo informazioni a terzi.

Immagini Progetti professionali

Progetti professionali «Negozio di alimentari»



2







Progetti professionali «Servizio pneumatici»



2





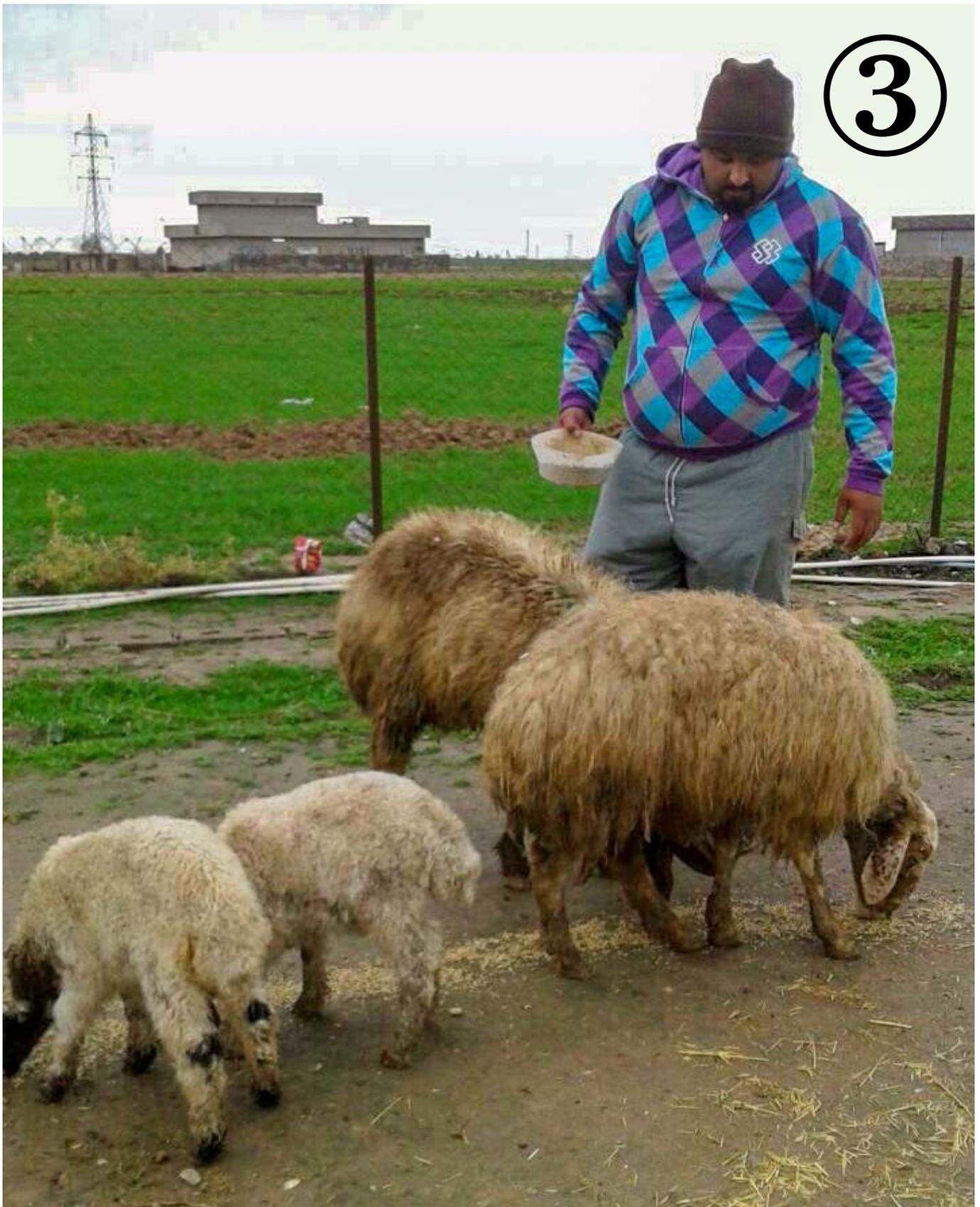


Progetti professionali «Allevamento di bestiame»





3



4



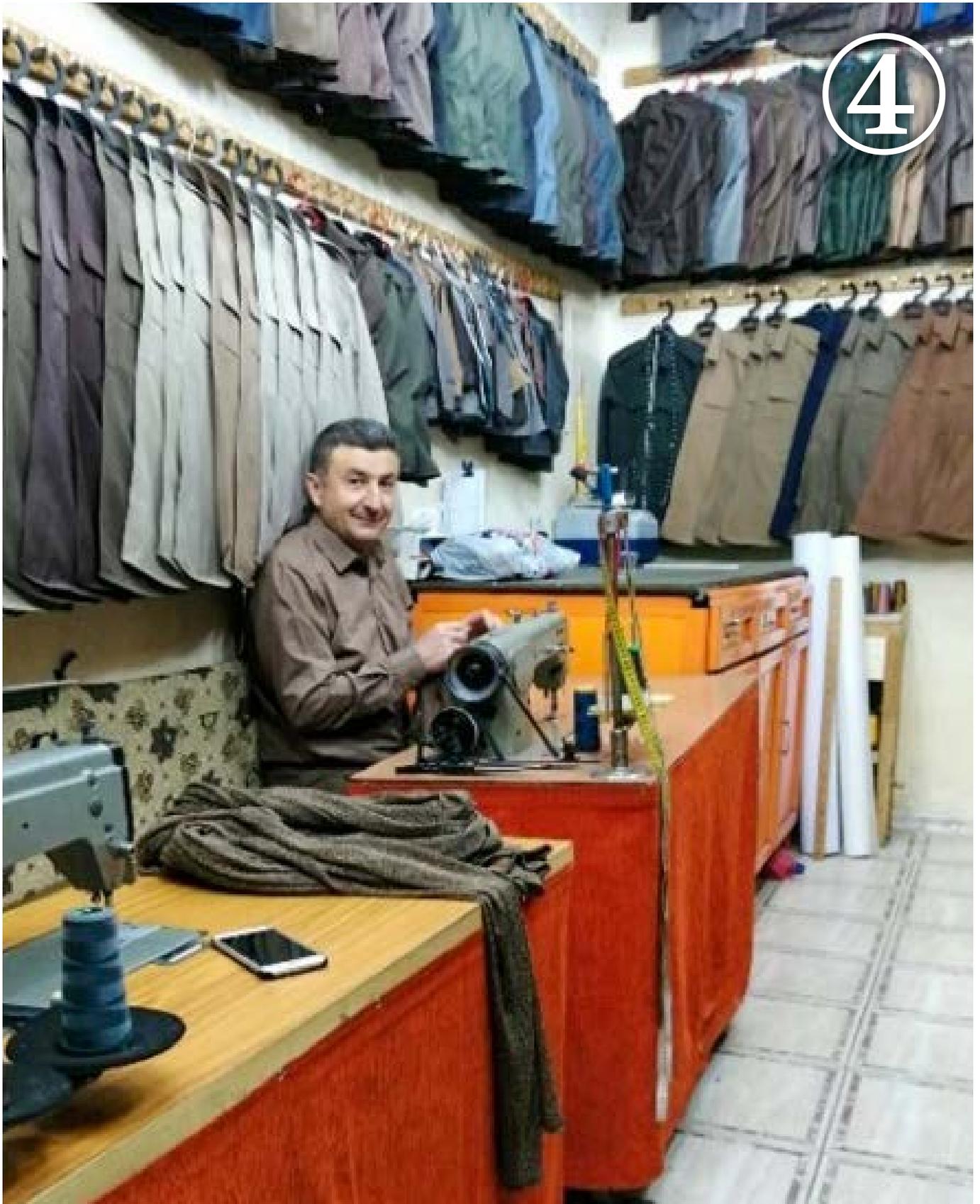
Progetti professionali «Negozio di abbigliamento»







4



Testi di lettura Progetti professionali

«Negozio di alimentari»

Modello da fotocopiare (1 esemplare per gruppo)

Progetto 1

Immagine n.:

Il signor M. è tornato volontariamente in Iraq dopo aver ricevuto una decisione negativa in materia d'asilo in Svizzera. Beneficiando dell'aiuto al ritorno ha aperto un negozio di alimentari, in cui vende soprattutto frutta e verdura. Gli affari vanno bene, e al signor M. piace il suo lavoro.

Progetto 2

Immagine n.:

La signora R. ha deciso di tornare volontariamente in Nicaragua. Beneficiando dell'aiuto al ritorno ha aperto un negozio di alimentari, in cui vende generi alimentari ma anche articoli da toeletta come per esempio carta igienica. Inoltre, grazie all'aiuto al ritorno, ha potuto rinnovare la sua casa. .

Progetto 3

Immagine n.:

La signora S. è tornata in Kosovo insieme alla figlia. Beneficiando dell'aiuto al ritorno ha potuto aprire nella città di Prizren un negozietto in cui vende generi alimentari, tra cui dolci e bevande. Oggi è molto soddisfatta della propria situazione, ma racconta che i primi tempi dopo il ritorno nel suo Paese d'origine sono stati difficili.

Progetto 4

Immagine n.:

Il signor E. è tornato in Iraq visto che per lui c'erano poche prospettive di trovare un buon lavoro in Svizzera. In Iraq ha aperto un piccolo negozio di alimentari perché aveva già esperienza in questo campo. Gli affari vanno bene, il signor E. si è sposato e ha fondato una piccola famiglia. Dice che rispetto ai tempi antecedenti il suo arrivo in Svizzera oggi sta meglio.

Testi di lettura Progetti professionali «Servizio pneumatici»

Modello da fotocopiare (1 esemplare per gruppo)

Progetto 1

Immagine n.:

Dopo aver trascorso soltanto 5 mesi in Svizzera, il signor R. è tornato in Tunisia. All'inizio la situazione è stata difficile per lui. Beneficiando dell'aiuto al ritorno ha affittato una vecchia officina a Tunisi in cui ripara vecchi pneumatici e ruote. Ma dato che non guadagna ancora abbastanza per vivere deve lavorare anche come tassista.

Progetto 2

Immagine n.:

Il signor M. è tornato in Iraq perché suo padre si è ammalato. Insieme a un amico ha aperto un'officina in cui riparano vecchi pneumatici e ruote. Il signor M. non è abituato al lavoro pesante e pertanto si indossa guanti. Lui e suo fratello sperano che in futuro potranno guadagnare meglio da vivere.

Progetto 3

Immagine n.:

Il signor Y. è tornato in Iraq nel 2017. Ha deciso di approfittare dell'aiuto al ritorno per aprire un garage, dove vende pneumatici nuovi e pezzi di ricambio per macchine. Frattanto guadagna abbastanza per vivere. In futuro vorrebbe espandere la sua attività riparando forse anche macchine.

Progetto 4

Immagine n.:

Il signor O. è tornato in Senegal dopo aver ricevuto una decisione negativa in materia d'asilo in Svizzera. Grazie all'aiuto al ritorno ha affittato un garage, dove ripara vecchi pneumatici e ruote. I soldi sono pochi, ma abbastanza per vivere.

Testi di lettura Progetti professionali

«Allevamento di bestiame»

Modello da fotocopiare (1 esemplare per gruppo)

Progetto 1

Immagine n.:

Il signor H. è tornato in Ciad. Suo fratello aveva già alcune pecore e capre. Beneficiando dell'aiuto al ritorno, il signor H. ha comprato ancora più capi di bestiame per dedicarsi all'allevamento insieme al fratello. Così entrambi guadagnano di che vivere.

Progetto 2

Immagine n.:

Il signor F. ha 47 anni. È tornato in Tunisia dopo aver ricevuto una decisione negativa in materia d'asilo in Svizzera. Beneficiando dell'aiuto al ritorno ha comprato alcune pecore e il materiale necessario per una stalla che ha costruito lui stesso. È soddisfatto dei soldi che guadagna grazie alle pecore.

Progetto 3

Immagine n.:

Il signor H. ha deciso di tornare volontariamente in Iraq perché sua madre si era ammalata. Grazie all'aiuto al ritorno ha comprato 22 pecore e alcune capre. Inoltre lavora in un negozio di abbigliamento nella capitale Bagdad.

Progetto 4

Immagine n.:

Dopo aver trascorso 10 anni in Svizzera, il signor T. è tornato in Iraq, dove i suoi genitori avevano una fattoria in campagna. Beneficiando dell'aiuto al ritorno ha comprato delle pecore. Vende la loro carne, il latte e la lana. Non guadagna molto, ma la vita in campagna non è così costosa.

Testi di lettura Progetti professionali

«Negozio di abbigliamento»

Modello da fotocopiare (1 esemplare per gruppo)

Progetto 1

Immagine n.:

Nel mese di aprile 2012, la signora D. e suo figlio sono tornati in Senegal. Beneficiando dell'aiuto al ritorno, la signora D. ha aperto a Dakar un negozio di vestiti e scarpe. Con ciò guadagna abbastanza per sé stessa e la sua famiglia.

Progetto 2

Immagine n.:

Il signor Y. e la sua famiglia sono tornati in Iraq. Il signor Y. aveva lavorato già in passato per molti anni come sarto. Ecco perché, beneficiando dell'aiuto al ritorno, ha aperto un negozio di abbigliamento. Dato che la famiglia non aveva più un appartamento, una parte dell'aiuto al ritorno è servita a pagare l'affitto permettendo così al signor Y. di dedicarsi maggiormente al suo lavoro. Il signor Y. dice che oggi guadagna abbastanza per vivere.

Progetto 3

Immagine n.:

Dopo aver trascorso 5 anni in Svizzera, la signora E. ha deciso di tornare in Nigeria per aprire un negozio, in cui vende stoffe per vestiti. È soddisfatta del successo del suo progetto.

Progetto 4

Immagine n.:

Nel 2013, il signor E. è tornato volontariamente in Tunisia. In un primo momento aveva avuto l'idea di aprire un commercio di bevande, il che però si è dimostrato molto difficile. Pertanto ha deciso di approfittare dell'aiuto al ritorno per aprire un negozio di abbigliamento. È soddisfatto, tuttavia non ha perso la speranza di poter realizzare in futuro il suo sogno di un commercio di bevande.

Soluzioni

Negozio di alimentari

Progetto 1 Immagine 4

Progetto 2 Immagine 3

Progetto 3 Immagine 2

Progetto 4 Immagine 1

Riparazione pneumatici

Progetto 1 Immagine 3

Progetto 2 Immagine 1

Progetto 3 Immagine 2

Progetto 4 Immagine 4

Allevamento di bestiame

Progetto 1 Immagine 4

Progetto 2 Immagine 2

Progetto 3 Immagine 1

Progetto 4 Immagine 3

Negozio di abbigliamento

Progetto 1 Immagine 2

Progetto 2 Immagine 4

Progetto 3 Immagine 1

Progetto 4 Immagine 3

Questionario Progetti professionali

Modello da fotocopiare (1 esemplare per gruppo)

Cercate e annotate gli elementi comuni e le differenze nei vostri progetti!

	Progetto n. 1	Progetto n. 2	Progetto n. 3	Progetto n. 4
1. In quale Paese è tornata la persona?				
2. Che lavoro fa la persona adesso?				
3. Come sta la persona oggi?				
4. Che materiale ha usato per il suo progetto ?				
5. In che modo ha beneficiato, secondo voi, dell'aiuto al ritorno?				